Nuovo trionfo di Zaia in Veneto

Salvatore Borghese
2 giugno 2015

Il Veneto, come anche altre regioni (Liguria[1], Puglia[2]), è stato sotto i riflettori di questa campagna elettorale principalmente per un motivo: la scissione che ha riguardato uno dei due schieramenti maggiori. In questo caso si tratta della frattura venutasi a creare nella Lega Nord tra il fronte a sostegno del governatore uscente, Luca Zaia (appoggiato dal segretario nazionale Matteo Salvini) e il sindaco di Verona Flavio Tosi, che ha deciso di correre da solo contro il suo partito dopo la "rottura dei patti", che a suo dire avrebbero dovuto riservare a lui il ruolo di candidato ufficiale della Lega (e quindi del centrodestra). Proprio questa frattura sembrava poter rendere questa sfida più incerta[3]. Ma, a differenza della Liguria (dove la scissione in seno al centrosinistra ha favorito la vittoria a sorpresa del centrodestra) e della Puglia (in cui a dividersi è stato il centrodestra, agevolando ulteriormente la vittoria annunciata del centrosinistra), in Veneto la divisione non ha comportato la sconfitta. Non ci sono infatti state sorprese rispetto al più prevedibile dei risultati, e Luca Zaia ha vinto con ampio margine riconfermandosi alla guida della regione.

Come tutte le altre regioni, il Veneto ha conosciuto una netta contrazione della partecipazione elettorale: solo il 57% degli aventi diritto si è effettivamente recato alle urne, un dato peraltro superiore alla media nazionale. Il calo è consistente (9 punti percentuali) se si considerano le precedenti regionali del 2010, ma anche rispetto alle Europee 2014, quando votò il 64% degli elettori veneti. Come nelle occasioni precedenti, la provincia di Belluno si conferma quella con il tasso di astensionismo maggiore (solo il 44% di affluenza) mentre a Padova c'è stata la partecipazione più alta, sopra il 60%.

Il successo di Zaia è comunque ampio e incontestabile: il governatore uscente sfonda addirittura, di poco, la soglia del 50%, unico tra tutti i candidati vincenti

[1] Circa il risultato delle elezioni regionali in Liguria, si veda Marino in questo volume.

[2] I risultati delle elezioni in Puglia sono analizzati in Martocchia Diodati in questo volume.

[3] Per una approfondita descrizione della situazione alla viglia delle elezioni in Veneto si veda Cataldi in questo volume.

cise
Centro Italiano Studi Elettorali
Aldo Paparo e Matteo Cataldi (a cura di), *Dopo la luna di miele: Le elezioni comunali e regionali fra autunno 2014 e primavera 2015*, CISE, Roma, 2015
ISBN (print) 978-88-98012-17-6 / ISBN (online) 978-88-98012-18-3

Tab. 1 – Risultati elettorali delle elezioni regionali 2015 in Veneto. Valori assoluti, percentuali e seggi.

Candidati Presidente e Liste	Voti	%	Seggi
Luca Zaia	1.108.065	50,1	1
Zaia	427.363	23,1	13
Lega Nord	329.966	17,8	10
Forza Italia	110.573	6,0	3
Indipendenza noi Veneto	49.929	2,7	2
Fdi-An + Altri	48.163	2,6	
Totale	965.994	52,2	28+1
Alessandra Moretti	503.147	22,7	1
Pd	308.438	16,7	8
Alessandra Moretti Presidente	70.764	3,8	2
Veneto civico	26.903	1,5	1
Verdi europei - Sel - Sinistra	20.282	1,1	
Progetto Veneto autonomo	6.242	0,3	
Totale	432.629	23,3	11+1
Jacopo Berti	262.749	11,9	1
Movimento 5 Stelle	192.630	10,4	4
Flavio Tosi	262.569	11,9	
Lista Tosi	105.836	5,7	3
Ncd - Udc - Area popolare	37.937	2,0	1
Il Veneto del fare	26.119	1,4	1
Partito Pensionati	14.625	0,8	
Unione Nord Est	11.173	0,6	
Veneto stato - Razza Piave	3.487	0,2	
Totale	199.177	10,8	5
Alessio Morosin	55.760	2,5	
Indipendenza veneta	46.578	2,5	
Laura Di Lucia Coletti	19.914	0,9	
L'altro Veneto	13.997	0,8	

Totale voti ai candidati	2.212.204	
Totale voti alle liste	1.851.005	
Votanti	2.296.862	57,2
Elettori	4.018.497	

in queste elezioni regionali. La vittoria di Zaia è netta in tutte le province, arrivando a sfiorare il 60% in quella di Treviso e scendendo sotto il 40% solo nella provincia di Verona, dove comunque distanzia nettamente – di oltre 10 punti – Flavio Tosi. Quest'ultimo non conosce neanche la soddisfazione di vincere nella sua città, per quello che conta; nel comune di Verona infatti prevale ancora Zaia in un incredibile fotofinish a 3: 28,3% contro il 28,1% della Moretti e il 27,9% di Tosi. La candidata renziana del Pd subisce una sconfitta molto pesante, piazzandosi seconda con il 22,7%, più che doppiata da Zaia e in forte arretramento rispetto al candidato del centrosinistra nel 2010, Bortolussi. Un altro sconfitto di queste elezioni è proprio Flavio Tosi: si ferma a quota 11,9% e, nonostante il supporto di ben sei liste, finisce battuto in volata anche per il terzo posto da Jacopo Berti, il candidato del Movimento 5 stelle (il margine è di appena 200 voti). Al candidato indipendentista Morosin (2,5%) e a quella della sinistra Laura Di Lucia (0,7%) vanno i pochi voti restanti.

Il risultato delle liste è abbastanza impressionante: al primo posto c'è la lista personale di Zaia con oltre il 23%, a conferma del grande apprezzamento personale per il governatore uscente; seconda è la lista della Lega Nord, che si ferma poco sotto il 18%. Solo terzo il Pd, che non arriva nemmeno al 17%, peggiorando di molto non solo il dato 2014 (un incredibile 37,5%) ma anche quello delle Regionali 2010, quando comunque superò il 21%. Il Movimento 5 stelle mostra anche qui segnali di arretramento sul 2014 fermandosi intorno al 10%, praticamente la metà rispetto a un anno fa. Anche Forza Italia non va benissimo, venendo anch'essa cannibalizzata dai consensi di Zaia e precipitando al 6%. Quello che più impressiona è che sommando il dato delle varie liste riconducibili all'area leghista (Lega Nord, ma anche la lista personale di Zaia e quella di Flavio Tosi) si ottiene un valore prossimo al 45% dei voti espressi. A conferma del fatto che, con l'eccezione del biennio 2013-2014 (in cui c'è stato prima il boom a 5 stelle e poi l'ondata renziana), il Veneto è la regione in cui la Lega Nord trova il terreno più fertile per diffondere il suo consenso, anche grazie a candidati molto competitivi e ben radicati sul territorio, più che negli studi televisivi.

Tab. 2 – Risultato elettorale nelle diverse province venete. Valori assoluti e percentuali.

	Venezia		Belluno		Padova		Rovigo		Treviso		Verona		Vicenza	
Candidati Presidente e Liste	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
Luca Zaia	185.235	47,9	40.653	46,5	221.119	50,6	50.676	45,4	235.021	59,2	148.910	37,7	226.451	57,1
Zaia	72.691	22,9	15.272	20,9	87.627	24,3	13.818	14,5	123.190	37,0	36.812	10,9	77.953	23,3
Lega Nord	47.642	15,0	10.863	14,9	65.367	18,1	17.506	18,4	55.793	16,8	58.608	17,4	74.187	22,1
Forza Italia	18.403	5,8	3.256	4,5	20.662	5,7	8.116	8,5	13.378	4,0	28.260	8,4	18.498	5,5
Indipendenza noi Veneto	8.624	2,7	3.121	4,3	8.130	2,3	2.753	2,9	8.119	2,4	5.592	1,7	13.590	4,1
Fdi-An + Altri	8.080	2,5	2.890	4,0	7.711	2,1	2.110	2,2	3.974	1,2	6.339	1,9	17.059	5,1
Totale	155.440	48,9	35.402	48,6	189.497	52,6	44.303	46,5	204.454	61,4	135.611	40,3	201.287	60,1
Alessandra Moretti	101.706	26,3	24.540	28,1	99.752	22,8	32.329	29,0	80.442	20,2	83.632	21,1	80.746	20,4
Pd	63.934	20,1	14.785	20,3	60.900	16,9	22.372	23,5	46.074	13,8	54.096	16,1	46.277	13,8
Moretti Presidente	13.277	4,2	2.434	3,3	12.658	3,5	3.440	3,6	11.912	3,6	12.589	3,7	14.454	4,3
Veneto civico	4.238	1,3	2.879	3,9	5.258	1,5	2.102	2,2	5.631	1,7	2.447	0,7	4.348	1,3
Verdi europei - Sel - Sinistra	6.373	2,0	729	1,0	4.539	1,3	827	0,9	2.619	0,8	3.018	0,9	2.177	0,6
Progetto Veneto autonomo	1.122	0,4	294	0,4	938	0,3	401	0,4	1.221	0,4	630	0,2	1.636	0,5
Totale	88.944	28,0	21.121	29,0	84.293	23,4	29.142	30,6	67.457	20,3	72.780	21,6	68.892	20,6

	Venezia		Belluno		Padova		Rovigo		Treviso		Verona		Vicenza	
Candidati Presidente e Liste	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
Jacopo Berti	55.530	14,4	9.698	11,1	54.713	12,5	13.394	12,0	39.546	10,0	46.594	11,8	43.274	10,9
Movimento 5 Stelle	40.735	12,8	6.846	9,4	40.309	11,2	10.210	10,7	27.727	8,3	35.855	10,7	30.948	9,2
Flavio Tosi	31.846	8,2	10.109	11,6	45.390	10,4	12.644	11,3	24.927	6,3	105.624	26,7	32.029	8,1
Lista Tosi	9.542	3,0	4.323	5,9	13.195	3,7	5.121	5,4	9.618	2,9	54.096	16,1	9.941	3,0
Ncd - Udc - Area popolare	6.261	2,0	1.197	1,6	10.969	3,0	1.558	1,6	3.933	1,2	7.307	2,2	6.712	2,0
Il Veneto del fare	1.964	0,6	1.081	1,5	4.435	1,2	1.511	1,6	1.567	0,5	13.005	3,9	2.556	0,8
Partito Pensionati	2.434	0,8	468	0,6	2.002	0,6	723	0,8	1.409	0,4	5.566	1,7	2.005	0,6
Unione Nord Est	2.346	0,7	550	0,8	2.686	0,7	528	0,6	1.371	0,4	1.996	0,6	1.696	0,5
Veneto stato - Razza Piave	464	0,1	84	0,1	385	0,1	43	0,0	1.231	0,4	1.108	0,3	172	0,1
Totale	23.011	7,2	7.703	10,6	33.690	9,3	9.484	9,9	19.129	5,7	83.078	24,7	23.082	6,9
Alessio Morosin	8.200	2,1	1.476	1,7	11.841	2,7	1.464	1,3	14.268	3,6	7.543	1,9	10.968	2,8
Indipendenza veneta	6.683	2,1	1.212	1,7	9.889	2,7	1.266	1,3	12.115	3,6	6.537	1,9	8.876	2,6
Laura Di Lucia Coletti	4.400	1,1	955	1,1	3.833	0,9	1.153	1,0	3.089	0,8	3.191	0,8	3.293	0,8
L'altro Veneto	3.105	1,0	626	0,9	2.562	0,7	932	1,0	2.181	0,7	2.480	0,7	2.111	0,6
Totale voti ai candidati	386.917		87.431		436.648		111.660		397.293		395.494		396.761	
Totale voti alle liste	317.918		72.910		360.240		95.337		333.063		336.341		335.196	
Votanti	404.367	58,0	91.405	44,0	453.116	60,8	117.491	57,5	409.478	54,8	410.261	57,7	410.744	58,2
Elettori	696.716		207.504		745.772		204.300		747.182		711.044		705.979	

Riferimenti bibliografici:

Cataldi, M. (2015) *Veneto: stavolta la sfida è aperta?* in Paparo, A. e Cataldi, M. (a cura di) *Dopo la luna di miele. Le elezioni comunali e regionali fra autunno 2014 e primavera 2015*, Dossier CISE(7), Roma: Centro Italiano di Studi Elettorali.

Marino, B. (2015) *Sorpresa Toti, la Liguria torna a destra dopo 10 anni* in Paparo, A. e Cataldi, M. (a cura di) *Dopo la luna di miele. Le elezioni comunali e regionali fra autunno 2014 e primavera 2015*, Dossier CISE(7), Roma: Centro Italiano di Studi Elettorali.

Martocchia Diodati, N. (2015) *In Puglia una cronaca annunciata con conseguenze nazionali* in Paparo, A. e Cataldi, M. (a cura di) *Dopo la luna di miele. Le elezioni comunali e regionali fra autunno 2014 e primavera 2015*, Dossier CISE(7), Roma: Centro Italiano di Studi Elettorali.